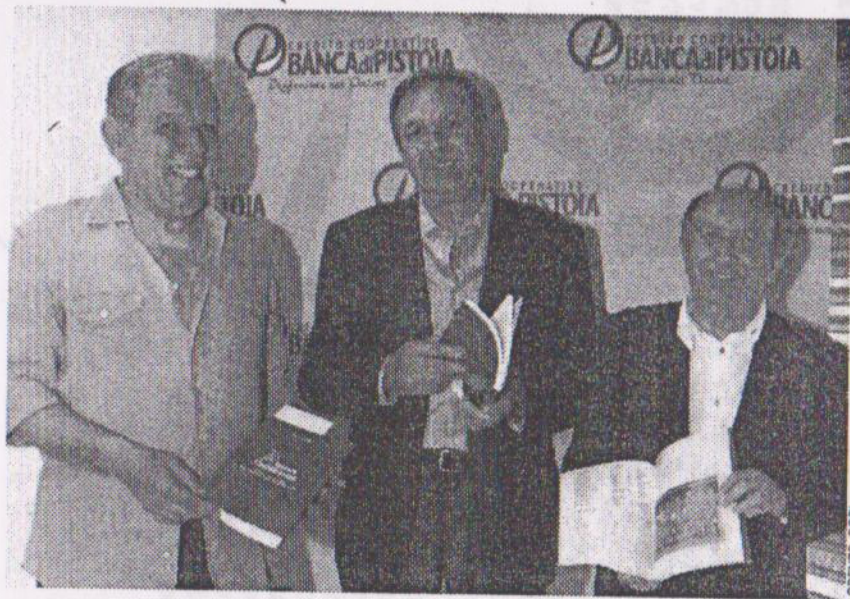


I vent'anni della rinascita nel libro di Enzo Cabella

PISTOIA. "Amore arancione" racconta gli ultimi vent'anni della Pistoiese, quella nata dopo la cancellazione dell'estate del 1988.

L'opera, quasi monumentale per precisione e dettagli, è di Enzo Cabella, giornalista sportivo. Non poteva essere altrimenti. Cabella è la memoria storica della Pistoiese, ha vissuto e raccontato con grande intensità ed equilibrio ascese prodigiose e cadute rovinose. Una volta si chiamavano giornalisti "di razza", sempre dentro la notizia con equilibrio - appunto - e rispetto. Cabella è sempre stato il primo tifoso della Pistoiese ma ne ha parlato con grande rigore, ha raccontato le vicende senza nascondere il suo amore per questi colori ma con assoluto rispetto per i suoi editori di riferimento: i lettori.

In questo libro (impresiosito dalla prefazione di Claudio Nassi e in vendita a 15 euro nelle librerie e nelle edicole della città), Cabella, da eccellente cronista, va al cuore del



Da sinistra, Claudio Nassi, Giorgio Mazzanti e Enzo Cabella

tema: cos'è che interessa al lettore? Numeri, dati, risultati, formazioni; e personaggi. In queste 172 pagine c'è tutto questo.

Vent'anni di storia, venti campionati, per ogni campionato tutti i risultati e i tabelli

ni delle singole gare. In mezzo a tutti questi numeri, le storie, gli uomini che questa sorta di epopea sportiva hanno contribuito a scrivere: da Ventura a Clagluna, i due tecnici più amati, passando per Ronaldo Lomi, Bellotto e Agostinel-

li; ma anche Sergio Borgo, Marco Magni e Silvano Bini. Poi le high lights, a cominciare da Roberto Maltinti, tre promozioni in sei anni: solo Marcello Melani è stato più vincente. È già nella storia, indimenticabile. E poi spazio per Luciano Bozzi, scorbuto ma vincente, per Anselmo Fagni il cui sogno è durato troppo poco, per Vannino Vannucci, lo sponsor della rinascita e innannoratissimo dei colori arancioni.

Insomma, un libro piacevole e ben strutturato in cui ciascuno di noi può ritrovare un po' del proprio passato, delle proprie gioie, sogni realizzati e infranti. Un bel libro che è possibile sfogliare grazie al prezioso contributo economico della Fondazione banche di Pistoia e Vignole. «Il libro - spiega Giorgio Mazzanti, presidente della Fondazione - rappresenta uno spaccato di vita cittadina non solo sportiva che ci aiuta a conoscere il patrimonio umano e sportivo di grande spessore».

Alberto Vivarelli